



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 06/05/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 aprile 2011, n. 643

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 comma 1228, Partecipazione della Regione Puglia a programmi di intervento per la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale.

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, Prof. Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Segreteria Tecnica, confermata dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Sviluppo del Turismo e dal Dirigente del Servizio Turismo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la legge 29 marzo 2001, n. 135 ha introdotto la riforma della legislazione nazionale del turismo
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'art. 1, comma 1228 come modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69 ha disposto:

"Per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri può stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per il cofinanziamento delle iniziative e dei progetti presentati ai sensi del periodo precedente, è autorizzata la spesa di 48 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009. Il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo provvede a cofinanziare le iniziative e i progetti di cui al presente comma attraverso accordi di programma con le regioni territorialmente interessate."

- a seguito delle modifiche di cui alla Tabella C art. 3, comma 151, Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) sono state apportate riduzioni alla dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle iniziative progettuali il suddetto art. 1, comma 1228, Legge 296 del 2006 e sue modificazioni determinando la dotazione complessiva disponibile in Euro 118.065.054,00 per le tre annualità 2007-2008-2009

Acquisita nella seduta del 29/04/2010 l'intesa della Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome e ritenuto di dover dare attuazione all'art. 1, comma 1228 e sue modificazioni attraverso un unico protocollo di intesa da concludersi esclusivamente tra Governo e Regioni e Province Autonome, in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo tra Stato e Regioni e Province Autonome.

Preso atto che il suddetto Protocollo d'intesa prevede in particolare: all'art. 1 commi 2 e 3:

"2.Gli interventi di cui al presente protocollo sono finalizzati allo sviluppo del settore del turismo ed al suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la

realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale.

3. Al fine di perseguire gli obiettivi di cui al comma 2 del presente articolo, gli interventi dovranno concernere la realizzazione, attraverso la conclusione di appositi Accordi di Programma con le Regioni territorialmente interessate, di progetti in favore di:

- turismo congressuale e fieristico;
- turismo e natura;
- turismo religioso, valorizzando in particolare le radici storiche e cristiane;
- turismo sociale con particolare riferimento ai circuiti di turismo accessibile o sociale, comprendenti località di mare, montagna e laghi;
- turismo culturale, città d'arte e patrimonio diffuso, valorizzando il patrimonio artistico e storico del paese attraverso nuovi itinerari che tocchino località che non hanno ancora conosciuto uno sviluppo maturo del turismo culturale;
- turismo balneare e montano, nonché di laghi e fiumi con particolare riferimento alle realtà minori;
- turismo della salute e benessere;
- sviluppo di servizi turistici nel Mezzogiorno e nelle aree depresse o colpite da eventi calamitosi;
- sviluppo del potenziale turistico ancora parzialmente inespresso, con particolare riferimento all'offerta di itinerari di turismo enogastronomico, turismo sportivo e golf, turismo legato allo shopping ed al lusso delle grandi città, turismo giovanile, turismo delle famiglie;
- realizzazione di nuovi porti turistici e progetti di servizio alle strutture turistiche portuali;
- realizzazione di circuiti ed itinerari di offerta turistica alla quale possono accedere anche turisti con il proprio animale domestico al seguito.”;

all'art. 3 i criteri per definire l'eccellenza del progetto:

“Costituisce elemento sostanziale ai fini del riconoscimento dell'eccellenza dei progetti, la presenza di almeno 3 dei seguenti criteri:

- carattere e qualità dei processi innovativi dell'offerta turistica, con particolare riferimento alle metodologie di progettazione e attuazione;
- ambito interregionale della proposta progettuale;
- sostenibilità ambientale e capacità di impatto sociale degli interventi;
- capacità di utilizzare le nuove tecnologie;
- impatto sull'attrazione dei flussi turistici dall'estero, in particolare dai nuovi mercati di provenienza della domanda turistica, e sulla destagionalizzazione;
- stretta interrelazione geografica e funzionale con reti infrastrutturali e di trasporto;
- nel caso di progetti che non esauriscano la loro finalità in un'unica soluzione, la capacità di prosecuzione in autofinanziamento dell'iniziativa al termine del periodo assistito dal contributo statale;
- progetti a valenza pluriennale.”;

ai commi 5 e 6 dell'art. 6 la consistenza finanziaria che il progetto deve necessariamente avere e la procedura per la valutazione dei progetti:

“5. E' condizione di ammissibilità che il progetto preveda un piano finanziario non inferiore a 1,5 milioni di Euro e non superiore a dieci milioni di Euro. E' possibile chiedere il finanziamento di iniziative progettuali facenti parte di progetti di maggiore entità finanziaria rispetto a quanto stabilito nel presente Protocollo di intesa.

6. All'esito della positiva valutazione dei progetti, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo provvede a cofinanziarli attraverso accordi di programma con le Regioni territorialmente interessate, adottando il decreto di assegnazione delle risorse.”;

ai commi 1 e 2 dell'art. 8 gli interventi ammissibili e l'obbligo del cofinanziamento regionale in misura del

10%:

“1. Possono essere ammessi a finanziamento, nella misura del 90 per cento della spesa a carico del Dipartimento, progetti relativi a:

- realizzazione di opere strutturali e infrastrutturali direttamente correlate e funzionali alle proposte di intervento relative alle tematiche di cui al presente Protocollo nonché interventi volti alla creazione di servizi con esclusione comunque della manutenzione ordinaria;
- investimenti rivolti alla realizzazione di strutture ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti ed all'acquisizione di impianti, attrezzature, arredi per l'erogazione di servizi turistici;
- attività di commercializzazione e di promozione integrata finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema turistico nazionale così come individuato per circuiti turistici di eccellenza;
- spese per lo sviluppo e la promozione attraverso le nuove tecnologie, i progetti ad impatto mediatico, quali pubblicazioni o audiovisivi e quindi lo strumento televisivo in generale, comprensive delle spese di realizzazione e primo avviamento dei progetti, dell'offerta turistica Italiana e del sistema Italia, in particolare sui nuovi mercati di provenienza della domanda turistica;
- programmi di adeguamento e sviluppo degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali e commerciali, interventi di qualificazione e riqualificazione delle risorse professionali;

2. Il restante 10 per cento della spesa resta a carico delle Regioni e delle Province Autonome promotrici dei progetti di eccellenza, a titolo di cofinanziamento.”

Al comma 1 dell'art. 9 la durata dei progetti:

“1. I progetti sono avviati entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma e si concludono entro i 36 mesi successivi.”;

Al comma 1 dell'art. 10 le modalità di erogazione dei finanziamenti statali:

“1. Previa richiesta di ciascuna Regione e Provincia Autonoma interessata, per ciascun progetto il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo provvede:

al trasferimento del 40 per cento a titolo di anticipazione contestualmente all'adozione del decreto di assegnazione delle risorse;

al trasferimento del 50 per cento per successivi stati di avanzamento da accertarsi da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo secondo le modalità che verranno definite dalla Commissione paritetica di cui all'art. 6;

al trasferimento del residuo 10 per cento successivamente alla data di positiva ultimazione dei lavori, da accertarsi da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo.”

Posto che la “manovra finanziaria” approvata dal Governo con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 recante “ Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”-ha apportato un'ulteriore decurtazione all'importo complessivo per l'attuazione delle iniziative progettuali di cui al citato Protocollo d'intesa.

Per l'effetto -fatte salve le quote di cui all'art. 2 ed all'art. 4 commi 1 e 2 del menzionato Protocollo - la quota spettante alla Regione Puglia pari al 3,73% del finanziamento statale complessivo riservato alle Regioni -determinata ai sensi della tabella di cui all'art. 2 comma 2 del DPR 24 luglio 2007 n. 158 richiamata dall'art. 4 comma 3 del Protocollo d'intesa -risulta essere di euro 3.487.090,23 che, unitamente al cofinanziamento regionale del 10% pari a euro 387.454,47, determinano il totale complessivo a disposizione dei progetti di eccellenza della Regione Puglia pari ad euro 3.874.544,70.

La Regione Puglia, alla luce di quanto sopra esposto, intende impiegare le predette risorse finanziarie puntando su progettualità che, nel rispetto dei requisiti richiesti dal Protocollo, siano in particolare ispirate ai temi della sostenibilità, del turismo culturale, religioso, naturalistico ed enogastronomico -con particolare attenzione ad aree che ancora non si configurino come destinazioni mature ma che presentino un'alta vocazione turistica - alla gestione partecipata e all'aumento dei flussi turistici fuori dai picchi stagionali, valorizzando a tal scopo l'interrelazione con reti infrastrutturali e di trasporto.

Pertanto si ritiene di dare mandato alle competenti strutture regionali, di predisporre e presentare nei tempi previsti dal protocollo d'intesa (entro il 24 aprile 2011), progetti riguardanti le seguenti progettualità:

1) "Monti Dauni"

Valorizzazione integrata delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico lungo la via Francigena e sui passi di Padre Pio.

Progetto a valenza regionale. - Risorse destinate euro 3.327.544,70

Gli interventi previsti dal progetto sono localizzati nella zona settentrionale della Puglia all'interno dei confini amministrativi della Provincia di Foggia. Si tratta di un territorio appenninico, finora meno interessato dai rilevanti flussi turistici che pure raggiungono le mete del turismo balneare (Gargano) e religioso (San Giovanni Rotondo e Monte sant'Angelo) della medesima provincia. Proprio per questo, in ragione dei numerosi attrattori potenziali - eccellenze materiali e immateriali di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico - si tratta di un territorio in cui ogni ipotesi di sviluppo turistico è destinata a contribuire al potenziamento dell'offerta turistica regionale con la particolare virtù di presentarsi fortemente orientata a segmenti e stagionalità diversificate. L'intervento prevede la costruzione di una fitta rete di cammini, percorsi, itinerari di piste ciclabili che innervino il territorio del subappennino dauno consentendo al visitatore di scegliere tra i numerosi tematismi presenti: il cammino della "Via Francigena", il percorso dei santuari di Padre Pio, i Tratturi della Transumanza, la "Via del latte", la "Strada dell'olio", la "Strada del vino", oltre a disporre di un ricco scenario di città d'arte, aree archeologiche, straordinari beni culturali e paesaggistici, monasteri, conventi.

"Monti Dauni" si candida a divenire un "Marchio d'Area" di grande evocazione. Il progetto prevede di attivare forti sinergie con gli EE.LL e le Associazioni operanti sul territorio e si avvarrà delle competenze delle associazioni nazionali di riferimento (CAI, FAI, Touring Club Italiano, Slow Food, Borghi più belli d'Italia, Borghi Autentici d'Italia, Bandiere Arancione del Touring, Città del vino, Città dell'olio, Città del Bio). Esso, peraltro non si consuma nel solo arco dei trentasei mesi indicati, ma costruisce le condizioni per la identificazione e la promozione di una destinazione turistica efficace che si integri con il grande appeal della contigua area del Gargano, con le altre aree regionali interessate dalla via Francigena e dal turismo religioso e spirituale, e più in generale con il brand "Puglia".

Tale progetto, a valenza eminentemente regionale, e comunque suscettibile di integrazione interregionale con le confinanti Regioni Campania e Molise, nonché con la Regione Lazio, lungo i tracciati della via Francigena e dei Cammini dello Spirito, è ritenuto portante e strategico e pertanto è destinatario della maggior parte delle risorse rese disponibili per la Regione Puglia nell'ambito dei progetti di eccellenza.

2) "Italy Golf & More"

Proseguimento del progetto interregionale "Non Solo Golf"

Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: Friuli Venezia Giulia

Risorse destinate euro 177.000,00

Questo progetto si pone come obiettivo di permettere all'Italia di presentarsi per la prima volta all'Europa come destinazione turistico-golfistica unitaria ed organizzata, riducendo il gap che si è creato con gli altri Paesi che hanno già aggredito questo tipo di mercato e generando nuovi flussi turistici incoming al suo interno. Si vuole creare un sistema golf Italia coordinato, volto alla promozione golfistica del Paese.

Analizzate le abitudini e le caratteristiche del turista golfista, la costituzione di un prodotto espressamente mirato a tale target favorisce un turismo anche nei periodi dove l'affluenza turistica è minore.

Il progetto si fonda su di una azione di marketing coordinata e congiunta che si realizzerà attuando azioni comuni ed azioni autonome.

3) "MICE Italia"

Proseguimento del progetto interregionale "Italia for Events"

Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: Toscana

Risorse destinate euro 100.000,00

Le regioni sostengono ormai da molti anni il sistema congressuale riconoscendo a questo importantissimo segmento dell'offerta turistica un valore strategico, in particolare rispetto all'attrazione di flussi turistici qualificati ad alta potenzialità di spesa, alla destagionalizzazione del movimento turistico, all'entità e qualità dell'indotto economico ed occupazionale che il settore è in grado di attivare.

Si ritiene di aderire al progetto allo scopo di non disperdere i risultati significativi già ottenuti negli scorsi anni, anche dalla regione Puglia, dal progetto interregionale "Italia for Events" e proseguire nel percorso comune e concertato con le altre regioni, volto in particolare a:

- promuovere rafforzare la qualificazione dell'offerta congressuale nelle sue varie e articolate forme,
- creare e supportare le reti locali dei Convention Bureau e dei soggetti rispondenti a specifici requisiti di qualità (Club IFE),
- qualificare le azioni di promozione e commercializzazione del sistema congressuale,
- acquisire, con continuità, la completa conoscenza dell'offerta congressuale italiana e consentirne l'efficace commercializzazione
- garantire un costante raccordo operativo tra il livello nazionale, regionale e quello locale,
- supportare le azioni di qualificazione professionale delle varie tipologie di soggetti;

4) Attività di promozione turistica de "I Borghi più belli d'Italia"

Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: non individuata

Risorse destinate euro 270.000,00

Il progetto si propone di implementare, attraverso specifiche azioni promozionali, la valenza di marchio/prodotto turistico della rete di Comuni che appartengono al circuito "I Borghi più belli d'Italia" (in Puglia rappresentata da nove Comuni: Alberona, Bovino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, Vico del Gargano, Locorotondo, Cisternino, Otranto e Specchia).

In particolare le azioni sono dirette a realizzare la promozione dei Borghi e dei loro attrattori, attraverso la creazione di una web-tv quale strumento di comunicazione unitario in grado di funzionare anche come fattore aggregante per operatori del settore turistico e produttivo di ciascun borgo/provincia/regione, nonché attraverso attività di co-marketing con primari vettori aerei low-cost, che peraltro collegano la Puglia a circa trenta destinazioni tra italiane ed europee in grado di attivare un significativo circuito specie per gli schort-break, tipologia di vacanza sempre più diffusa e che ben si attaglia al turismo nei borghi.

Il progetto per la sua coerenza, in parte territoriale oltre che tematica, con il progetto riguardante i "Monti Dauni" appare suscettibile di realizzarne in qualche modo un completamento oltre che a consentire la promozione di altre realtà territoriali diffuse su tutto il territorio pugliese.

Precisato che gli importi riportati accanto a ciascun progetto sono da considerarsi presuntivamente determinati sulla base di una stima di massima in quanto, analogamente ai progetti, sono da sottoporre al vaglio della Commissione paritetica Stato/Regioni di cui all'art. 6 del citato Protocollo d'intesa;

Precisato altresì che se non si dovesse addivenire alla costituzione del partenariato interregionale

necessario per la predisposizione e presentazione della proposta progettuale de "I Borghi più belli d'Italia", le relative risorse potranno essere rimodulate a beneficio di ulteriori azioni nell'ambito di una delle precedenti proposte progettuali ovvero, entro lo stesso limite di spesa, di analoghe progettualità il cui partenariato regionale dovesse consolidarsi successivamente all'approvazione del presente atto, in relazione alle valutazioni tecnico-operative che le strutture amministrative competenti effettueranno in coerenza con le linee programmatiche della Regione; Ritenuto di dare mandato alle suddette strutture regionali di presentare i progetti entro i termini stabiliti dal citato Protocollo d'intesa, ai fini della valutazione da parte della predetta Commissione paritetica Stato/Regioni;

Ritenuto di riservarsi, nel momento in cui sarà definito l'Accordo di programma previsto dall'art. 5, comma 3 del Protocollo d'intesa con il relativo finanziamento statale, di provvedere all'approvazione conclusiva dei progetti valutati positivamente dalla citata Commissione paritetica- nonché delle relative dotazioni finanziarie - previa la verifica della copertura finanziaria, a valere sul bilancio 2011, della quota di cofinanziamento regionale;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla legge regionale 7/97, art.4, comma 4, lettera K).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della P.O. " Segreteria Tecnica", dal Dirigente ad interim Ufficio Sviluppo del turismo e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
2. Approvare le progettualità per la partecipazione della Regione Puglia alla realizzazione di Progetti di eccellenza di cui all'art. 1 comma 1228 legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e relativo Protocollo d'intesa del 24 giugno 2010, secondo gli importi stimati posti accanto a ciascuna progettualità di seguito riportata:
 - 1) "Monti Dauni". Valorizzazione integrata delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico lungo la via Francigena e sui passi di Padre Pio.
Progetto a valenza regionale. - Risorse destinate euro 3.327.544,70
 - 2) "Italy Golf & More".Proseguimento del progetto interregionale "Non Solo Golf"
Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: Friuli Venezia Giulia
Risorse destinate euro 177.000,00
 - 3) "MICE Italia". Proseguimento del progetto interregionale "Italia for Events" Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: Toscana

Risorse destinate euro 100.000,00

4) Attività di promozione turistica de “I Borghi più belli d’Italia”

Progetto a valenza interregionale. - Regione capofila: non individuata

Risorse destinate euro 270.000,00

3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Turismo a sottoscrivere le schede progettuali, secondo il modello predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, relative ai suddetti interventi, a sottoscrivere i successivi Accordi di Programma relativi alle progettualità approvate e tutti gli atti consequenziali necessari a completare la procedura ivi compresa la eventuale rimodulazione delle risorse destinate al progetto di cui sub 4) a beneficio di ulteriori azioni nell’ambito di una delle altre proposte progettuali approvate ovvero, entro lo stesso limite di spesa, di analoghe progettualità il cui partenariato regionale dovesse consolidarsi successivamente all’approvazione del presente atto, in relazione alle valutazioni tecnicooperative operate in coerenza con le linee programmatiche della Regione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
